



CONSORZIO ASI FOGGIA

Consorzio
per l'Area di Sviluppo
Industriale di Foggia

**PROGRAMMA TRIENNALE DI ATTIVITA'
2019-2021**

E

**PIANO ANNUALE ECONOMICO E FINANZIARIO
2019**

Art. 15 comma 3 Legge Regione Puglia 2/07

Il Piano Annuale Economico Finanziario attuativo del Piano Triennale di attività del Consorzio ASI di Foggia è redatto in conformità a quanto previsto dalla Legge regionale n. 2 dell'08/03/07 *“Ordinamento dei Consorzi per lo sviluppo industriale”*, individuando in tale documento una proiezione economico finanziaria dell'Ente, in coerenza con le funzioni ed attività del Consorzio.

Nello specifico il PEF deriva da un preciso adempimento fissato dalla citata Legge regionale n. 2/07, art. 15 comma 3, che così recita:

“I Consorzi devono predisporre ed approvare ogni anno, un Programma triennale di attività ed un Piano annuale economico e finanziario attuativo del Programma triennale. Il Piano annuale, concernente i programmi di investimento e di attività relativi all'esercizio successivo, tiene conto dei ripiani di eventuali disavanzi.

I Piani (Programma Triennale di Attività ed il Piano annuale economico e finanziario attuativo), corredati della Relazione dei Revisori dei conti, devono pervenire all'Assessorato sviluppo economico della Regione, nonché alla competente Commissione consiliare entro dieci giorni dalla loro approvazione.

Il presente Piano Economico e Finanziario (PEF) rappresenta la strategia gestionale del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Foggia e, per quanto riguarda la logica di stesura del presente lavoro, si pone specifico

riferimento e richiamo al Programma triennale di attività elaborato in ossequio ai riferimenti legislativi.

Ai sensi dell'art. 5 della Legge Regione Puglia 2/2007 i Consorzi per le aree di Sviluppo Industriale provvedono:

- a) *all'acquisizione, anche mediante procedure espropriative, alla progettazione, alla realizzazione e alla gestione di aree attrezzate per insediamenti di tipo industriale, artigianale, commerciale all'ingrosso e al minuto, o destinate a centri e servizi commerciali. Raggiunto il limite del 70 per cento nell'assegnazione dei suoli di un agglomerato ricadente nel Consorzio, la gestione e la manutenzione delle infrastrutture e dei servizi comuni di tale agglomerato può essere affidata in concessione dal Consorzio ASI a un consorzio o società consortile costituiti da imprese insediate, cui può partecipare, con quote di minoranza, lo stesso Consorzio ASI;*
- b) *alla realizzazione, su delega di enti territoriali, delle opere di urbanizzazione relative ad aree attrezzate per insediamenti produttivi, nonché delle infrastrutture e delle opere per il loro allacciamento ai pubblici servizi, sulla base di apposite convenzioni;*
- c) *alla vendita, all'assegnazione e alla concessione a imprese di lotti in aree attrezzate;*
- d) *alla costruzione in aree attrezzate di fabbricati, impianti, laboratori per*

attività industriali e artigianali, commerciali all'ingrosso e al minuto, depositi e magazzini;

e) alla vendita e alla locazione alle imprese di fabbricati e impianti in aree attrezzate. Il Consiglio di amministrazione dei Consorzi con proprio atto individua i criteri per favorire e regolare la localizzazione all'interno delle aree e fabbricati dei Consorzi;

f) alla costruzione e gestione di impianti di depurazione degli scarichi degli insediamenti produttivi e di smaltimento dei rifiuti speciali o pericolosi (non urbani);

g) alla realizzazione e alla gestione di impianti tecnologici per la distribuzione di gas e fluidi e per la realizzazione e la gestione di altri impianti a rete;

h) al recupero di aree e immobili industriali preesistenti ai sensi dell'articolo 63 della legge 23 dicembre 1998, n. 448 (Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo). Ove ricorrano ragioni d'urgenza e di pubblica utilità, il recupero può avvenire attraverso la procedura di esproprio;

i) alla gestione di impianti di produzione combinata e di distribuzione di energia elettrica e di calore in regime di autoproduzione;

j) all'acquisto o alla vendita di energia elettrica da e a terzi da destinare alla copertura dei fabbisogni consortili;

k) alla gestione degli impianti di acquedotto, fognatura e depurazione;

l) alla gestione di spazi e servizi destinati a funzioni di incubatori di impresa per

ospitare prioritariamente aziende derivate (in Spin-Off), come strumento di trasferimento tecnologico, per favorire la nascita di nuovi soggetti economici che hanno la caratteristica di rendere possibile l'utilizzazione industriale della ricerca scientifica e tecnologica;

m) alla riscossione delle tariffe e dei contributi per l'utilizzazione da parte di terzi di opere e servizi realizzati o gestiti dai Consorzi;

n) all'assunzione di ogni altra iniziativa idonea al raggiungimento dei fini istituzionali anche mediante la promozione di società e di consorzi di gestione a capitale misto;

o) all'espressione di pareri obbligatori, prima del rilascio di licenze, concessioni e autorizzazioni da parte delle competenti autorità locali, sulla conformità urbanistica delle costruzioni da insediare nel territorio consortile e sulle loro destinazioni d'uso. Per il rilascio di tali pareri vale la regola del silenzio-assenso, trascorsi trenta giorni dalla data di richiesta del parere stesso.

I Consorzi per le Aree di Sviluppo Industriale possono, altresì:

- ✓ promuovere e sottoscrivere accordi, contratti o intese di programma per l'attuazione di interventi complessi, implicanti l'azione coordinata e integrata con altri soggetti, disciplinati da norme comunitarie, statali e regionali;

- ✓ promuovere la costituzione di soggetti di diritto privato con la partecipazione di imprese, nonché di enti e organismi pubblici e privati interessati, per la gestione e l'erogazione di servizi connessi allo sviluppo dell'attività produttiva nei settori dell'industria, dell'artigianato e dei servizi secondo le procedure comunitarie.

In relazione alle funzioni e alle attività che il quadro legislativo assegna ai Consorzi, la Direzione Generale del Consorzio ASI di Foggia ha predisposto i seguenti documenti:

- ✓ Programma Triennale di attività 2019-2021 che comprende il Piano triennale dei lavori pubblici relativo alle opere da realizzare nel triennio 2019-2021;
- ✓ Piano annuale Economico Finanziario 2019.

Il Consorzio nella programmazione delle proprie attività si è concentrato su:

- ✓ contenimento dei costi di gestione e miglioramento dell'efficienza gestionale;
- ✓ efficientamento dei servizi resi alle aziende;
- ✓ pianificazione degli interventi coerenti con la programmazione regionale e comunitaria.

Gli interventi programmati consentiranno di migliorare l'efficacia dei servizi e delle infrastrutture a favore delle imprese insediate.

Il programma triennale costituisce pertanto momento attuativo di studi di fattibilità, di identificazione e quantificazione dei propri bisogni che le amministrazioni predispongono nell'esercizio delle loro autonome competenze e, quando previsto, di concerto con altri soggetti in conformità agli obiettivi assunti come prioritari.

Gli interventi previsti nel a triennale di attività 2018-2020 sono riportati nella Tabella allegata con evidenza delle opere pubbliche in corso di realizzazione e quelle da avviarsi e dei relativi SAL per ogni esercizio

Negli allegati sono riportati i singoli interventi con i relativi importi e le relative fonti di finanziamento.

Unitamente al Piano triennale 2019-20210 è riportato il Piano Economico e Finanziario per il 2019.

Piano Economico Finanziario – Assumptions

Il Piano Economico Finanziario che si presenta di seguito è stato redatto assumendo come riferimento i valori rilevati nell'anno 2017.

Nel Piano Finanziario si da evidenza dei progetti relativi alle infrastrutture,

In tal modo si sono evidenziate le singole progettualità da porre in essere presumibilmente nel corso dell'anno 2018, attingendo alle risorse finanziarie messe a disposizione dai finanziamenti regionali, statali e comunitari.

La gestione caratteristica dell'Ente riguarda la somministrazione di acqua, industriale e potabile, e la depurazione delle acque. Negli ultimi anni si è assistito ad un efficientamento della gestione economica di tale attività cercando di tendere ad un equilibrio di gestione. I soci peraltro versano ogni anno con la propria quota annuale al fine di garantire economicità alla gestione consortile.

	Soci del Consorzio	Quota consortile	%
1	Amministrazione Provinciale di Foggia	24.480,00	12,24%
2	Comune di Foggia	60.200,00	30,09%
3	Comune di Manfredonia	22.380,00	11,19%
4	Comune di Cerignola	22.260,00	11,13%
5	Comune di San Severo	21.660,00	10,83%
6	Comune di Lucera	13.640,00	6,82%
7	Comune di San Giovanni Rotondo	10.120,00	5,06%

8	Comune di Monte Sant' Angelo	5.400,00	2,70%
9	Comune di Troia	2.900,00	1,45%
10	Comune di Ascoli Satriano	2.500,00	1,25%
11	Comune di Bovino	1.540,00	0,77%
12	Camera di Commercio -CCIAA di Foggia	5.780,00	2,89%
13	Confindustria di Capitanata	900,00	0,45%
14	Confartigianato di Foggia	900,00	0,45%
15	Confcommercio di Foggia	900,00	0,45%
16	Confapi di Foggia	900,00	0,45%
17	Confesercenti di Foggia	900,00	0,45%
18	Confimprese di Foggia	900,00	0,45%
19	UNCI di Foggia	900,00	0,45%
20	Unimpresafoggia (ex PMI Foggia)	900,00	0,45%
	TOTALE	200.060,00	100%

La struttura del personale ASI è definita dalla Pianta organica dell'Ente, cui si rimanda per intenderne le logiche delle nuove strategie.

La Pianta organica risponde ad una attività di massimo e nuovo sviluppo, connessa al maturarsi di tutte le iniziative di configurazione dei Consorzi industriali attraverso le legislazioni in atto che li riguarderanno.

Per quanto attiene le altre voci del Piano economico – finanziario si è fatto riferimento ai valori degli anni precedenti.

Nel redigendo Piano triennale delle Opere pubbliche sono state inserite le opere

necessarie per l'efficientamento degli agglomerati industriali gestiti dal Consorzio a fronte dei quali è in corso il perfezionamento della relativa copertura finanziaria con risorse pubbliche. La tabella evidenzia per ogni Opera pubblica l'importo stimato dei lavori, la fonte finanziaria (contributo pubblico o risorse proprie del Consorzio), i SAL per anno.